



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 20 del 28/03/2012

Oggetto: Nuova distribuzione sul territorio degli Uffici del Giudice di Pace – Atto di indirizzo.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo**, alle ore 18,40 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 5561 del 22.03.2012 diramato dal Presidente Domenico CENTRONE.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N. d'ord	Membri		Carica	Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	p.i.	Domenico CENTRONE	Consigliere	x	
3	rag.	Michele MICCOLIS	Consigliere		x
4	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
5	dott.	Aniello CORTESE	Consigliere	x	
6	geom.	Giovanni BIANCO	Consigliere	x	
7	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
8	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
9	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
10	p.a.	Francesco BELLINO	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	x	
12	sig.	Leone RAMIRRA	Consigliere		x
13	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
14	prof. avv.	Saverio DE BELLIS	Consigliere		x
15	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
16	dott.	Francesco VALENTE	Consigliere		x
17	dott.	Raffaele DE LEONARDIS	Consigliere		x
18	sig.	Daniele RODIO	Consigliere		x
19	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
20	p.i.	Antonio CAMPANELLA	Consigliere		x
21	sig.	Gianvito MANELLI	Consigliere		x
			Totale	12	9

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg. Assessori:

Presiede l'Assemblea il P.I. Domenico CENTRONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Francesco Intini

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

**Il Presidente del Consiglio** pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al n. 9 dell'O.d.g. della seduta odierna, avente ad oggetto: "Nuova distribuzione sul territorio degli Uffici del Giudice di Pace – Atto di Indirizzo".

Dato atto che nel corso della trattazione è uscito dall'aula il Consigliere Pinto Simone, ed è entrato il consigliere de Bellis Saverio per cui il numero dei presenti è 12;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nel verbale di adunanza;

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione così come inserita agli atti;

La votazione effettuata per alzata di mano ha prodotto il seguente risultato:

- Presenti 12
- Voti a favore 12

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dichiara approvata la presente deliberazione;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**vista** la proposta di deliberazione inserita agli atti così come riportata;

**Premesso:**

**che** con D.L. n.138/2011 convertito in Legge n.148 del 14/09/2011, è stata approvata la "*Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli Uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza*";

**che**, in particolare, tra i principi e i criteri direttivi richiamati nella citata fonte normativa vi sono i seguenti:

- a) ridefinire l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi e omogenei che tengano conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane;
- b) ridefinire l'assetto territoriale degli uffici requirenti non distrettuali;
- c) procedere alla soppressione ovvero alla riduzione delle sezioni distaccata di tribunale, anche mediante l'accorpamento ai tribunali limitrofi;
- d) prevedere la riduzione degli uffici del giudice di pace dislocati in sede diversa da quella circondariale da operare tenendo in specifico conto l'analisi dei costi rispetto ai carichi di lavoro;

**che** con l'intervento legislativo sono state approvate le disposizioni in materia di "Nuova distribuzione sul territorio degli uffici del Giudice di Pace", disponendosi l'accorpamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano a quello di Bari ed il conseguente trasferimento in quella sede;

**che** le Amministrazioni Comunali, territorialmente interessate, di Putignano, Castellana Grotte e Turi, ritengono che la soppressione di un Ufficio Giudiziario di così grande importanza comporti enormi disagi ed aggravii di costi per l'accesso alla Giustizia da parte dei Cittadini;

**dato atto** che l'Ufficio del Giudice di Pace costituisce il presidio giudiziario più prossimo e di immediata fruizione per il Cittadino, e che detto Ufficio fornisce, con il preliminare ed obbligatorio tentativo di conciliazione, una importante funzione di deflazione dei processi, soprattutto a favore delle fasce più deboli della popolazione meno tutelate di fronte ad una Giustizia dai costi di accesso sempre molto alti;

**considerato** che il provvedimento del Governo dà la possibilità agli Enti locali di mantenere in vita gli Uffici di riferimento sopportandone, però, i relativi costi;

**che** la permanenza dell'Ufficio del Giudice di Pace in sede locale rappresenta un reale beneficio per i Cittadini dei Comuni interessati (in termini di celerità e buona

amministrazione delle controversie, nonché, di contenimento dei costi di accesso alla giustizia);

**che** il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano presso l'attuale sede prevede, per i Comuni interessati, l'onere di provvedere al pagamento dei costi di mantenimento della sede e degli operatori, attualmente in n.3 a tempo pieno, oltre al Cancelliere in applicazione un giorno a settimana;

**che** è necessario sostenere la ferma opposizione alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano per le ragioni innanzi riportate;

**che** è opportuno impegnare i Consigli Comunali degli Enti interessati a sostenere, con la sottoscrizione di apposita Convenzione, il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano ipotizzando il seguente e rispettivo carico amministrativo:

- a) il Comune di Putignano provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno ed 1 funzionario per n.6 ore a settimana;
- b) il Comune di Castellana Grotte provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno;
- c) il Comune di Turi provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario, di ruolo a tempo pieno;
- d) il Comune di Putignano provvederà a mettere a disposizione la sede i cui costi di gestione (forniture, canone di locazione, cancelleria, etc.) saranno ripartiti tra gli Enti in modo proporzionale al numero di abitanti;

**che** è doveroso far voti al Ministero di Giustizia affinché disattenda la proposta di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, in quanto le Amministrazioni interessate dichiarano di assumere integralmente a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio Giustizia, ivi incluso il fabbisogno di Personale amministrativo occorrente;

**che** per quanto di cui al punto precedente risulta impellente, inoltre, ed al fine di alleggerire l'impegno delle Amministrazioni interessate, verificare l'opportunità e la concreta possibilità, di procedere all'unificazione degli Uffici del Giudice di Pace di Putignano e di Noci, con oggettive conseguenti economie di spesa;

**visto** lo schema di decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 dicembre 2011, recante "Nuova distribuzione sul territorio degli uffici del Giudice di Pace, in attuazione dell'art. 1 comma 1, della L. 14.09.2011 n. 148";

**che** a norma dell'art. 1, comma 2 lett. O) della L. 148/2011, gli enti locali interessati, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale e nel sito internet del Ministero della Giustizia, degli elenchi degli uffici del giudice di pace da sopprimere o accorpate, anche consorziati tra loro, possono richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del giudice di pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi, restando a carico dell'amministrazione giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura ordinariati tali sedi entro i limiti della dotazione nazionale complessiva nonché la formazione del personale amministrativo;

**Preso atto** che essendo il presente provvedimento mero atto di indirizzo, non necessitano, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 i pareri di regolarità;

**Visto** l'esito della votazione, così come innanzi riportata;

Il Consiglio Comunale

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

esprime il seguente Atto di Indirizzo finalizzato a:

- sostenere la ferma opposizione alla soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano per le ragioni in narrativa riportate;

- impegnare i Consigli Comunali degli Enti interessati a sostenere, con la sottoscrizione di apposita Convenzione, il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano ipotizzando il seguente e rispettivo carico amministrativo:
  - a) il Comune di Putignano provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno ed 1 funzionario per n.6 ore a settimana;
  - b) il Comune di Castellana Grotte provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario di ruolo a tempo pieno;
  - c) il Comune di Turi provvederà a porre a disposizione n.1 operatore giudiziario, di ruolo a tempo pieno;
  - d) il Comune di Putignano provvederà a mettere a disposizione la sede i cui costi di gestione (forniture, canone di locazione, cancelleria, etc.) saranno ripartiti tra gli Enti in modo proporzionale al numero di abitanti;
- far voti al Ministero di Giustizia affinché disattenda la proposta di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, in quanto le Amministrazioni interessate intendono assumere integralmente a proprio carico le spese di funzionamento e di erogazione del servizio Giustizia, ivi incluso il fabbisogno di Personale amministrativo occorrente;
- verificare, al fine di alleggerire l'impegno delle Amministrazioni interessate, l'opportunità e la concreta possibilità di procedere all'unificazione degli Uffici del Giudice di Pace di Putignano e di Noci, con oggettive conseguenti economie di spesa;
- autorizzare il Sindaco a porre in essere tutte le azioni e gli eventuali provvedimenti amministrativi utili all'attuazione del seguente Atto di Indirizzo.

\*\*\*\*\*

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to Domenico Centrone

Il Segretario Generale

f.to dott. Francesco Intini

---

Registro albo n:699

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 24/04/2012 al 09/05/2012.

Castellana Grotte, 24 Aprile 2012

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in quanto:

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo